

PRESENTAZIONE

# Ecocasa cavalca la svolta green del settore delle costruzioni



Gli intervenuti alla presentazione della manifestazione fieristica Ecocasa FOTO MISSINATO

Laura Venerus

È la prima fiera a riaprire in regione ed è anche quella di maggiore attualità se si considerano la svolta green che sta interessando il settore delle costruzioni, il superbonus del 110 per cento per il miglioramento energetico, l'adeguamento antisismico. Ecco perché con Ecocasa, in programma da domani a domenica in Fiera a Pordenone, l'aspettativa si fa molto alta. «Questo salone è importante perché sull'argomento sono stati messi in campo strumenti finanziari consistenti – ha

affermato il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti –. È quindi un'occasione straordinaria per rimodernare il patrimonio immobiliare. Inoltre, durante la quarantena ci si è accorti dell'importanza della casa, degli spazi. Incrociamo questo aspetto con la rivoluzione green e la riapertura della Fiera e otteniamo un appuntamento importantissimo».

Bonus e rigenerazione urbana anche nell'agenda dell'amministrazione comunale che con l'assessore Cristina Amirante ha presenta-

to alcuni aspetti che caratterizzeranno il nuovo piano regolatore, che sarà portato in consiglio entro fine settembre. «Il nuovo strumento urbanistico – ha chiarito Amirante – prevede bonus volumetrici importanti in ambito di rigenerazione urbana. Ben venga dunque che a settembre coincidano questi due appuntamenti, Ecocasa e il nuovo piano regolatore».

In mostra circa 70 espositori, nei padiglioni 5 e 6, i più ampi del quartiere, e numerosi convegni: Vittorio Pierini, presidente dell'Ordine degli architetti, e Fabio Mille-

voi, direttore Ance Fvg, hanno illustrato quelli di propria competenza (il calendario completo è consultabile sul sito), oltre a ricordare il "Protocollo Itaca", uno strumento per la certificazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici, realizzato con la collaborazione con l'Ordine degli architetti. «Grazie agli espositori che hanno creduto in questa ripartenza», ha sottolineato il presidente Renato Pujatti. Ecocasa è, infatti, accanto a quella che si svolge a Bolzano, una realtà di riferimento per il settore delle costruzioni e, oltre agli espositori, anche i visitatori arrivano da tutta la regione e oltre. L'ingresso alla Fiera dovrà avvenire previa registrazione che potrà essere perfezionata on line oppure in loco. Seguendo il protocollo Aefi (l'associazione che raggruppa gli espositori e le fiere italiane), l'ingresso sarà possibile soltanto con mascherina (acquistabile anche attraverso distributori automatici), certificazione di temperatura corporea sotto i 37,5 gradi, utilizzo di gel igienizzante e distanza interpersonale.

«I due padiglioni sono i più ampi dell'intero quartiere e contano ottomila metri quadrati – ha spiegato il coordinatore area marketing, Francesco Terrin –, pertanto riteniamo che la distanza interpersonale di un metro venga mantenuta. Per gli incontri, viene occupato un posto e quello a fianco rimane libero». Dopo Ecocasa, si scaldano già i motori per i prossimi appuntamenti con La Fiera, una vetrina per il territorio, e Coiltech. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

